

## LUIGI ELIGANIO.

L'anno 836 LUIGI ELIGANIO successore di suo padre Oliba I viveva ancora nell'851 e forse anche dopo.

## OLIBA II e ACFREDDO I.

OLIBA e ACFREDDO che credesi figlio di Luigi Eliganio, possedettero in comune le contee di Carcassona e di Rasez. Il primo di cui non è certa l'epoca della morte che però deve essere posteriore all'anno 877, ebbe nell'870 dal re Carlo il Calvo con un diploma del 20 giugno in data di Pontion parecchie chiese e domini del patrimonio regio posti nel Carcassez, il Rasez ed il vicariato di Ausonne per goderne a perpetuità *aeternaliter* (*Bouquet* tom. VIII pag. 627). A quel tempo non riputavasi quindi inalienabile il regio fisco. Oliba fu padre di Bencion e di Acfreddo che gli succedettero l'un dopo l'altro. Acfreddo I ebbe dalla sua sposa Adelinde figlia di Bernardo II conte d'Auvergne tre figli, Bernardo, Guglielmo e Acfreddo. Il primogenito a cui Baluze dà per figlio un altro Bernardo ed Astorg autore della linea dei visconti d'Auvergne, morì, a quanto sembra, prima del padre e gli altri due lasciarono le contee di Carcassona e di Rasez ai loro cugini per convivere presso il loro zio materno Guglielmo il Pio duca d'Aquitania e conte d'Auvergne cui succedettero. Morì il loro padre sulla fine del 904 od al principio del susseguente. Adelinde sopravvisse molt'anni al suo sposo come prova una carta in data 19 febbrajo dell'era di Spagna 944 (906 di G. C.) colla quale ella dona all'abbazia di San-Giovanni il castello di Mallast a suffragio dell'anima del suo sposo (*Baluze Hist. de la mais. d'Auvergne* tom. I pag. 16 e 17 e tom. II pag. 14).